



Publicazione: 2 dicembre 2021

Edizione: 1

Pagine: 208

Peso: 409 (gr)

Collana: **A8 SUPPLEMENTI ALLA RIVISTA
BIBLICA**

Formato: 170x240x13 (mm)

Confezione: Brossura

CARLO LEMBO

Un Adempimento oltre la promessa

L'interpretazione della Scrittura in Rm 1,16-4,25

DESCRIZIONE >

Nell'argomentazione della Lettera ai Romani 1,16-4,25, Paolo richiama diversi testi dell'Antico Testamento a sostegno della sua riflessione. Tale fenomeno, certamente non isolato nell'epistolario paolino, assume in questa sezione di Romani una consistenza significativa, motivando la formulazione di un duplice interrogativo: quale significato gioca questa scelta in relazione allo sviluppo del tema centrale di questa parte della lettera? Con quale prospettiva Paolo richiama i testi della Scrittura rileggendoli in maniera spesso alternativa a quella tradizionale? Per rispondere a queste domande, questo studio propone un percorso articolato che analizza il modo in cui l'apostolo richiama i testi anticotestamentari, per poi prendere in esame la linea argomentativa di Rm 1,16-4,25 definendo il contributo offerto dalle citazioni. A partire dai risultati emersi l'ultimo passaggio approfondisce le operazioni messe in campo sul testo e sul contesto delle citazioni, tracciando la linea interpretativa con la quale la Scrittura viene ripresa in questa sezione di Romani. A questo riguardo, sono due le prospettive che lo studio individua come caratterizzanti l'approccio paolino. In primo luogo l'apostolo propone un'ermeneutica delle dicotomie, che si esplicita in un'interpretazione dei testi secondo polarità complementari connesse in rapporto oppositivo: approccio libero ma non arbitrario; continuità interpretativa nella discontinuità ermeneutica. In secondo luogo Paolo ridefinisce le promesse a partire dall'adempimento, offrendo un'interpretazione dei testi che è allo stesso tempo prevedibile e imprevista, attesa e inaspettata.

